

CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE
Commissione Regionale per la Dottrina della fede, l'Annuncio e la Catechesi - Puglia

ABITA LA PACE, ILLUMINA IL MONDO!

LITURGIA PENITENZIALE PER BAMBINI E RAGAZZI

QUARESIMA 2026



TESTO:

Diocesi di Otranto (Sac. L. D'Amato).

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Diocesi di Otranto (Sac. A. Pede).

PRESENTAZIONE

Questa liturgia è concepita come un cammino spirituale che invita i ragazzi a passare dall'oscurità del "fango" (il peccato) alla luce del perdono di Dio. Attraverso l'uso di slide, gesti simbolici e la partecipazione delle famiglie, il rito diventa un'esperienza viva, dinamica e comunitaria.

1. I Pilastri della Celebrazione

- **Centralità della Parola:** Il cuore della celebrazione è il Vangelo del cieco nato (Gv 9,1-11). Gesù, "Luce del mondo", insegna che il peccato è come fango che impedisce di vedere il bene; la sua grazia, invece, ridona la vista del cuore.
- **Protagonismo delle Famiglie:** La preghiera del Salmo 84 coinvolge attivamente mamme e papà in un coro alternato con i ragazzi, sottolineando che la pace è un impegno che nasce tra le mura domestiche.
- **Gesti Post-Confessionali:** Il percorso non si esaurisce con l'assoluzione, ma si concretizza in tre segni:
 - **L'Acqua:** Un segno della croce sulla fronte con acqua benedetta, richiamando la piscina di Siloe e la purezza del Battesimo.
 - **La Luce:** L'accensione di un lumino dal Crocifisso, simbolo dell'amore di Dio che deve essere portato nel mondo.
 - **L'Abbraccio:** Lo scambio della pace con genitori e catechiste usando formule come: "Gesù mi ha perdonato, vi auguro pace".

2. Percorso delle Slide (Supporto Visivo)

Le slide accompagnano l'intera celebrazione, garantendo un filo conduttore visivo e spirituale:

- **Slide 1-2: Introduzione e Vangelo.** Presenta il titolo e il messaggio di Gesù come Luce del mondo.
- **Slide 3: Il Fango e la Vista.** Focalizza l'attenzione sulla guarigione del cuore e sulla fiducia in Gesù.
- **Slide 4: Meditazione di Papa Francesco.** Messaggi sull'importanza di fare la pace ogni giorno con piccoli gesti: "Mai finire la giornata senza fare la pace".
- **Slide 5-6: Sulle orme di Carlo Acutis.** L'invito a non essere "fotocopie" e a usare l'Eucaristia come "autostrada per il Cielo".
- **Slide 7: Momento per i Genitori.** Un invito agli adulti a lavare i propri occhi dal fango della stanchezza per riscoprire il bene nei figli.
- **Slide 8-9: Il Gesto della Luce.** Spiega che ogni perdono ricevuto accende una nuova luce nel mondo.

3. Strumenti per l'Animazione

Per mantenere il clima di preghiera durante le confessioni individuali:

- **Dialogo Spirituale:** Il sacerdote guida la riflessione sui concetti di "Fango" (peccato), "Piscina di Siloe" (cura di Dio) e "Incontro" (scelta di amicizia con Gesù).
- **Riconciliazione Comunitaria:** Prima delle confessioni, l'assemblea recita le invocazioni di perdono e il Padre Nostro.
- **Mandato Finale:** La celebrazione si chiude con la "Preghiera Semplice" di San Francesco, impegnando tutti a diventare "strumenti di pace" nella vita di ogni giorno.

Conclusione

Questa presentazione assicura che ogni momento della liturgia “**Abita la pace, illumina il mondo!**” sia valorizzato. Il risultato è un rito che parla al cuore dei ragazzi, rendendo il Sacramento della Riconciliazione un momento di gioia, festa e rinnovata luce.

**Inquadra il QR Code o tocca direttamente qui
per scaricare le slide.**



RITI INIZIALI

In un luogo ben visibile è collocato un Crocifisso e, accanto a esso, una lampada accesa.

Si dà inizio alla celebrazione con un canto adatto.

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo, che ha dato la sua vita per i nostri peccati.

T. Benedetto nei secoli il Signore.

P. Care ragazze e cari ragazzi, oggi è un giorno di festa: il Signore desidera donarci il suo perdono, perché possiamo avere nel cuore la vera pace. Solo così, perdonati da Dio e in pace con noi stessi e con gli altri, potremo davvero illuminare il mondo! Prepariamo il nostro cuore ad accogliere la sua Parola, per poter gustare la gioia del suo perdono.

P. Preghiamo.

Ascolta, Padre santo, le nostre umili preghiere: noi confessiamo a te le nostre colpe e tu nella tua bontà donaci il perdono e la pace. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

P. Nella lettera agli Efesini, San Paolo ci ricorda che Dio è pieno di amore e di misericordia. Anche quando sbagliamo, Lui ci vuole bene e ci dona la vita nuova con Gesù. Per grazia siamo salvati, cioè non perché siamo perfetti o ce lo meritiamo, ma perché Dio ci ama per primo e ci regala gratuitamente il suo perdono e la sua amicizia.

Con Gesù possiamo avere la pace nel cuore e stare vicini a Dio. Per mezzo di Lui possiamo presentarci davanti al Padre insieme, come fratelli e sorelle, in un solo Spirito.

Con questa gioiosa certezza nel cuore recitiamo il Salmo 84 a cori alterni.

Mamme: Sei stato buono, Signore, con la tua terra,
hai ristabilito la sorte di Giacobbe.
Hai perdonato la colpa del tuo popolo,
hai coperto ogni loro peccato.

Bambini/ragazzi: *Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.*

Papà: Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

Bambini/ragazzi: *Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.*

Mamme e papà: Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.
Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.

Bambini/ragazzi: *Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.*

Canto al Vangelo: Lode a te, o Cristo!

P. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.

P. Dal vangelo secondo Giovanni (9,1-11).
T. Gloria a te, o Signore.

P. Passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio. Dobbiamo compiere le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può più operare. Finché sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe (che significa Inviato)». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, poiché era un mendicante, dicevano: «Non è egli quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli chiesero: «Come dunque ti furono aperti gli occhi?». Egli rispose: «Quell'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: Va' a Siloe e lavati! Io sono andato e, dopo essermi lavato, ho acquistato la vista».

Parola del Signore.
T. Lode a te, o Cristo.

RIFLESSIONE (Omelia)

Il sacerdote dialoga con i ragazzi partendo da questi punti:

1. Fango:

A volte i nostri occhi del cuore si sporcano: pensiamo solo a noi stessi, ci arrabbiamo o invidiamo gli altri, e non riusciamo più a vedere il bene. Anche noi rischiamo di perdere la via del bene senza l'aiuto di Dio.

2. Piscina di Siloe:

Gesù non si arrabbia con noi. Dio si prende cura della nostra cecità e ci guida verso la guarigione. Nel Vangelo leggiamo che Gesù ci invita a fidarci di Lui, infatti disse al cieco: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» (Gv 9,7). All'inizio può far paura, ma lasciandoci purificare dal suo perdono, il cuore si alleggerisce e torniamo a vedere tutto con chiarezza e gioia.

3. Incontro:

Dopo essere stati guariti, possiamo dire a Gesù: «Credo!» e scegliere di essere suoi amici. Ritrovata la vista e la felicità grazie a Dio, anche noi possiamo diventare luce per gli altri con piccoli gesti d'amore ogni giorno.

RITO DELLA RICONCILIAZIONE

P: Gesù ci fa vedere con il cuore e ci illumina anche quando ci sentiamo "ciechi" dentro. Possiamo chiudere gli occhi un attimo, sentire il respiro e immaginare la luce della sua misericordia entrare dentro di noi.

P: Preghiamo Gesù, che guarisce i cuori, perché ci dia il perdono.

T: Signore, pietà.

Bambino/ragazzo 1: Signore, che fai vedere a chi è cieco e ci doni la tua luce, abbi pietà di noi.

T: Signore, pietà.

Bambino/ragazzo 2: Signore, che guarisci chi è ferito dentro e ci perdoni, abbi pietà di noi.

T: Signore, pietà.

Bambino/ragazzo 3: Cristo, che ci aiuti a chiedere scusa e a perdonare, abbi pietà di noi.

T: Signore, pietà.

Bambino/ragazzo 4: Signore, che ci insegni a vedere con il cuore, abbi pietà di noi.

T: Signore, pietà.

P. Ora nello spirito del Vangelo riconciliamoci fra noi e invochiamo con fede Dio Padre per ottenere il perdono dei nostri peccati.

**T. Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

P. O Dio, che nei tuoi sacramenti
hai posto il rimedio alla nostra debolezza,
fa' che accogliamo con gioia
i frutti della redenzione
e li manifestiamo nel rinnovamento della vita.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Quindi, mentre si eseguono dei canti adatti, i ragazzi si accostano singolarmente ai presbiteri per la confessione e l'assoluzione individuale.

Dopo aver ricevuto il perdono sacramentale, ciascuna/o accende un lumino dalla lampada accanto al Crocifisso e lo depone in un luogo visibile oppure lo consegna a qualcuna/o dei presenti, come segno della luce dell'amore di Dio che, attraverso di noi, chiede di raggiungere tutti.

Animazione per chi resta nei banchi (Proiezioni e letture)

1. Le parole di Papa Francesco: "L'importante è fare la pace. Litighiamo, ma non finire la giornata senza fare la pace. A volte io ho ragione, l'altro ha sbagliato, come vado a chiedere scusa? Non chiedo scusa, ma faccio un gesto, e l'amicizia continua."

2. Sulle orme di Carlo Acutis: "Tutti nascono originali, ma molti muoiono come fotocopie." Riflessione: Sto usando la mia vita per fare il bene o copio solo i difetti degli altri? Gesù è la mia autostrada per il Cielo o preferisco restare al buio?

3. Momento per i Genitori (solo se presenti): "La pace è un lavoro artigianale". Genitori, chiediamo a Dio di lavare i nostri occhi dal "fango" della stanchezza e del giudizio, per poter vedere sempre la luce e il bene che c'è nei nostri figli.

Il Gesto dell'Acqua (Legato a Siloe): Dopo essersi confessato ciascun bambino si avvicina al fonte battesimale o ad un catino di acqua benedetta con dei rametti di ulivo, si bagna le dita e fa il segno della croce sulla fronte; poi va ad abbracciare i genitori o la catechista e si scambiano un augurio di pace:

“Gesù mi ha perdonato, vi auguro pace”.

“Perdonato da Gesù, pace per noi”.

“Ho chiesto perdono, vi auguro pace”.

“Gesù mi perdona e ci porta pace”.

“Il mio cuore è perdonato, pace a voi”.

“Gesù mi ha perdonato, vi voglio bene”.

RITO DI CONCLUSIONE

Terminate le confessioni individuali, insieme si recita la seguente preghiera:

T. Signore, fa' di me uno strumento della tua pace

dove c'è odio, ch'io porti l'amore;

dove c'è offesa, ch'io porti il perdono;

dove c'è discordia, ch'io porti l'unione;

dove c'è errore, ch'io porti la verità;

dove c'è dubbio, ch'io porti la fede;

dove c'è disperazione, ch'io porti la speranza;

dove sono le tenebre, ch'io porti la luce;

dove c'è tristezza, ch'io porti la gioia.

Maestro, fa' che io non cerchi tanto

di essere consolato, quanto di consolare;

di essere compreso, quanto di comprendere;

di essere amato, quanto di amare.

Poiché è dando che si riceve,

dimenticandosi che si trova comprensione,

perdonando che si è perdonati,

morendo che si risuscita a vita eterna.

(Preghiera semplice, attribuita a san Francesco d'Assisi)

P. O Dio nostro Padre, che ci hai riconciliati a te con la remissione dei peccati, fa' che impariamo a perdonare l'un l'altro le nostre offese e diveniamo operatori di pace nel mondo. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

RITO DI CONCLUSIONE

P. Il Signore sia con voi.

T. **E con il tuo spirito.**

P. Ci benedica il Padre, che ci ha generati alla vita eterna.

T. **Amen.**

P. Ci aiuti Cristo, Figlio di Dio, che ci ha accolti come suoi fratelli.

T. **Amen.**

P. Ci assista lo Spirito Santo, che dimora nel tempio dei nostri cuori.

T. **Amen.**

P. Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace.

T. **Rendiamo grazie a Dio.**

Si conclude la celebrazione con il canto finale.

ABITA LA PACE, ILLUMINA IL MONDO!

LITURGIA PENITENZIALE PER BAMBINI E RAGAZZI

QUARESIMA 2026